**WILLY RONIS**

(1910 – 2009, Francia)

Willy Ronis nasce nel 1910 a Parigi. Concluso il liceo, in parallelo agli studi universitari (frequenta per un anno la facoltà di Diritto), studia disegno, violino ed armonia. Nel 1926 entra in possesso del suo primo apparecchio fotografico ed inizia a scattare le sue prime fotografie amatoriali a Parigi. Nel 1932 inizia la sua carriera di fotografo professionista lavorando nell’atelier paterno. Alla morte del padre inizia a collaborare con la stampa periodica. Nel 1937 diventa reporter–illustratore ed acquista la sua prima Rolleiflex. Cura un reportage per *Plaisir de* France. Nello stesso anno conosce e diventa amico del fotografo ungherese Robert Capa. Gli anni 1938 – 1939 lo vedono impegnato in un reportage a sfondo sociale, lo sciopero della Citroën. L’attività lavorativa di Willy Ronis è affiancata da numerosi viaggi in Grecia, Jugoslavia ed Albania. Tra il 1941 e 44 è direttore di produzione di una troupe nelle zone occupate dai tedeschi. Diventa assistente in uno studio di ritratti a Tolone e professore di varie discipline in un centro di formazione tessile. A Tolone conosce Marie-Anne, che sposerà nel 1946. Nell’ottobre 1944 ritorna a Parigi e riprende la sua attività di fotografo per la stampa periodica. Realizza reportage per Air France, la ricostruzione ecc. Entra a far parte dell’agenzia fotografica *Rapho*. Contemporaneamente lavora per l’industria, la pubblicità e la moda. Continua le sue ricerche fotografiche. Nel 1947 vince il premio Kodak. Negli anni Cinquanta e Sessanta i lavori di Willy Ronis vengono pubblicati sugli annuari internazionali. È insignito della medaglia d’oro alla Biennale di Venezia nel 1957. Negli anni Sessanta e Settanta è illustratore per diverse pubblicazioni. Lavora per i musei e la fondazione Vasarely. Realizza un reportage in Algeria e nei paesi dell’Est. Nel 1972 lascia Parigi. Si sposta ad Avignone, dove cura seminari alla scuola di Belle Arti. Tiene lezioni alla facoltà di Lettere ad Aix en Provence ed alla facoltà di scienze a Marsiglia. Nel 1979 vince il *Grand Prix National des Artes et Lettres pour la Photographie.* Él’inviato d’onore al *Recontres internationales de la photographie* nel 1980. L’anno seguente, grazie alla pubblicazione *“Sur le fil du hasard”* vince il premio Nadar. Nello stesso anno dirige uno studio a Venezia, presso il Centro di Documentazione di Palazzo Fortuny. Ritornato a Parigi nel 1983 dona i suoi archivi allo Stato con effetto post mortem. Nel 1985 pubblica *“Mon Paris”*. Una sua retrospettiva è organizzata a Tokyo. Riceve numerosi meriti e nomine tra le quali il titolo di commendatore dell’ordine delle Arti e delle Lettere (1985), cavaliere della Legione d’onore (1986), membro della Royal Photographic Society (1993). Nel 1997 si sposta a Parigi, città nella quale muore il 12 settembre 2009.